

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4232 del 23/08/2023
Oggetto	REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1714 DEL 10/04/2018 E RILASCIATA DAL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO ALLA DITTA "MIT RECUPERI SRLS", PER L'ATTIVITA' DI "RACCOLTA E RECUPERO DI ABITI E MATERIALI TESSILI POST CONSUMO", SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI BESENZONE (PC), VIA MAESTA' N. 99, FRAZIONE BERSANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4347 del 22/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1714 DEL 10/04/2018 E RILASCIATA DAL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO ALLA DITTA "MIT RECUPERI SRLS", PER L'ATTIVITA' DI "RACCOLTA E RECUPERO DI ABITI E MATERIALI TESSILI POST CONSUMO", SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI BESENZONE (PC), VIA MAESTA' N. 99, FRAZIONE BERSANO.

#### LA DIRIGENTE

##### Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A) che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale, ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Richiamato** il provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 5294 del 23/04/2018 (pratica Suap n. 1384/2017), trasmesso con nota prot. n. 5330 del 23/04/2018 (acquisito al prot. Arpaee n. 7143 del 03/05/2018), con cui il SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpaee con determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1714 del 10/04/2018 a favore della ditta "MIT RECUPERI SRLS" (C.F. 01725970337), con sede legale a Besenzone (PC), via Maestà n. 99, Frazione Bersano, per l'attività di "raccolta e recupero di abiti e materiali tessili post consumo", svolta nell'impianto ubicato in Comune di Besenzone (PC), Via Maestà n. 99, Frazione Bersano, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi di acque reflue domestiche aventi recapito in corpo idrico superficiale;
- comunicazione di recupero di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;

##### Considerato che:

- la Ditta "MIT RECUPERI SRLS" (C.F. 01725970337), con nota acquisita agli atti prot. Arpaee n. 124405 del 18/07/2023, ha comunicato la chiusura dell'impianto ubicato in Comune di Besenzone, Via Maestà n. 99, oggetto dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1714 del 10/04/2018 ed ha contestualmente comunicato la rinuncia al titolo autorizzativo in questione;
- con la suddetta nota prot. n. 124405/2023 la Ditta ha informato di aver provveduto al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area ove insisteva l'impianto (che non è più in disponibilità della Ditta stessa, in quanto ritornato in possesso del locatore) ed ha altresì precisato di aver ottenuto, a seguito di trasferimento dell'attività, l'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui alla determinazione dirigenziale Det-Amb n. 2051 del

22/04/2022, per il nuovo impianto ubicato in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Monte n. 3/5;

**Atteso che:**

- con nota prot. n. 132044 del 31/07/2023 questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha trasmesso la comunicazione, ex art. 7 della L. 241/90, di avvio del procedimento di revoca della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1714 del 10/04/2018 per l'attività svolta dalla ditta in oggetto in Comune di Besenzone, Via Maestà n. 99, con contestuale richiesta di integrazione;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 132113 del 31/07/2023, è stata acquisita l'integrazione richiesta;

**Ritenuto** di procedere, in accoglimento della suddetta richiesta prot. n. 124405/2023, alla revoca dell'Aua di cui alla determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1714 del 10/04/2028, intestata alla ditta "MIT RECUPERI SRLS" (C.F. 01725970337), per l'attività svolta nell'impianto ubicato in Comune di Besenzone, Via Maestà n. 99, Frazione Bersano;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2018, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**DETERMINA**

per quanto riportato in narrativa,

- **di revocare** la determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1714 del 10/04/2028, relativa all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n. 59, per l'esercizio dell'attività di "raccolta e recupero di abiti e materiali tessili post consumo" nell'impianto ubicato in Comune di Besenzone, Via Maestà n. 99, Frazione Bersano, da parte della ditta "MIT RECUPERI SRLS" (C.F. 01725970337), con sede legale in Comune di Besenzone, Via Maestà n. 99, Frazione Bersano, rilasciata dal Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 5294 del 23/04/2018;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Suap del Comune di Besenzone per la conseguente revoca del provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 5294 del 23/04/2018, rilasciato dal Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po;
- **di dare atto che** il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

**Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**La Dirigente**

**dott.ssa Anna Callegari**

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del  
d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**